

SECTORAL EQAVET PER LA PROGETTAZIONE E IL CONSEGUIMENTO DEGLI IFP NEWSLETTER #2

2020-1-SE01-KA202-078022



Cosa è accaduto negli ultimi mesi?

Dichiarazioni di qualità e raccomandazioni

Il Consorzio ha completato il secondo output del progetto, una "Road Map" composta da dichiarazioni di qualità, raccomandazioni e buone pratiche relative a 3 dei 10 indicatori EQAVET coinvolti:

- 5. Quantità corrispondente;
- 6. Qualità corrispondente;
- 9. Adattabilità.

Ogni indicatore è stato elaborato per aiutare i rappresentanti dell'IFP e del settore a impegnarsi in iniziative di qualità per tutte e quattro le fasi successive del ciclo di qualità Eqavet: I. Pianificazione, II. Attuazione, III. Valutazione, IV Revisione.

Questi risultati derivano dalle buone pratiche raccolte dai cinque partner nei loro contesti nazionali, molto diversi tra loro. Attingendo da queste diverse fonti, si è ottenuta una ricca raccolta di punti di riferimento su cui riflettere, suggerimenti da considerare ed esempi da seguire nella propria ricerca di un abbinamento ottimale tra istruzione professionale e mercato del lavoro.

IN QUESTA EDIZIONE

Risultati ottenuti

Sviluppo dello strumento di autovalutazione per i datori di lavoro e le organizzazioni di IFP

Cosa accadrà dopo?

Il WEBTOOL in breve - parte I

I partner stanno ora lavorando all'implementazione del terzo e ultimo output del progetto: un webtool di valutazione per i fornitori di IFP e le organizzazioni di settore. Lo scopo di questo strumento è quello di supportare sia gli erogatori di istruzione e formazione professionale (IFP) sia i rappresentanti del mondo del lavoro nella valutazione delle loro attività congiunte e dei risultati relativi all'allineamento dell'offerta di IFP con le richieste del mercato del lavoro. Offrirà raccomandazioni per definire, misurare e migliorare questo allineamento, nonché per condividere le buone pratiche.

Il webtool di Sectoral EQAVET è quasi pronto e il Consorzio inizierà presto la fase di test.

Come funziona il WEBTOOL?

Valutazione, risultati, raccomandazioni e buone pratiche

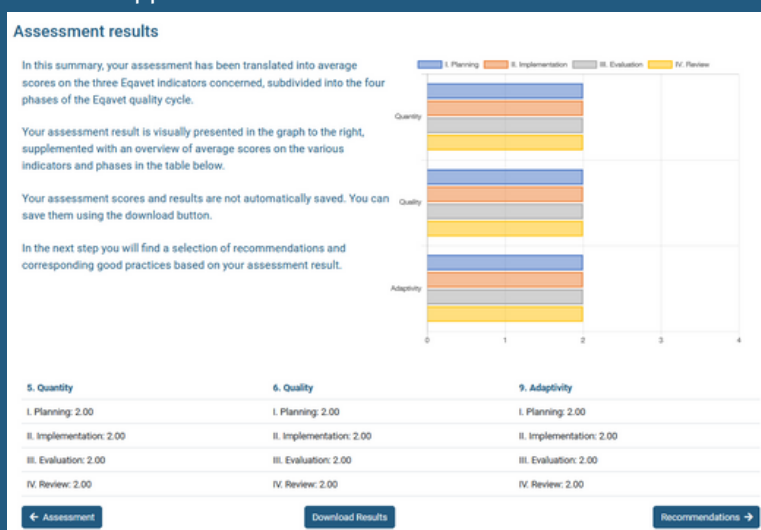
Si inizia riflettendo sul contesto, sulle attività e sui successi attuali (IFP o SETTORE).

In questa prima fase valutate la vostra situazione, le vostre attività e il vostro successo come organizzazione di IFP orientata al settore, riflettendo sulle dichiarazioni di qualità.

Inoltre le domande di valutazione dell'IFP Procedere con le domande di valutazione del settore

Le affermazioni sono suddivise in cinque aree di interesse: il settore nel suo complesso, le professioni su cui si concentrano i corsi, l'attenzione per lo studente, il personale docente e il miglioramento stesso. La valutazione si conclude con una sintesi dei risultati ottenuti.

Dopo aver completato questa valutazione, vi verranno fornite delle raccomandazioni per migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale in collaborazione con i fornitori di istruzione e formazione professionale e i rappresentanti del settore.



Le raccomandazioni sono integrate da una selezione di buone pratiche; "ricette" per una comunicazione e una collaborazione di successo per garantire una migliore corrispondenza tra l'offerta di IFP e la domanda di lavoro.



Il WEBTOOL in breve - parte II

Panoramica delle buone pratiche

Potete anche saltare la valutazione e passare direttamente all'elenco di tutte le 47 buone pratiche raccolte dai partner nel corso di ricerche e interviste con rappresentanti del settore educativo e del settore nei loro Paesi.

1. The (Danish) structure/organisation of VET	24. Teacher internships
2. Regular board meetings with stakeholders and sector representatives and VET school	25. Hybrid Trainers
3. Labour market involvement in the creation of VET	26. "Knowledge tables" for mutual exchange and common development of expertise
4. Monitoring sectoral organisations and studies to stay relevant	27. SMART technology update of VET
5. Collection of letters of intent from companies	28. Work Based Learning to apply competences (in finance)
6. Labour Market Needs Diagnosis Mechanism	29. Online lectures for iVET students (in finance)
7. Matching labour needs with refugees needs	30. Learning with (serious) games on functioning of FSS institutions
8. In2C - Online platform in the construction sector	31. Extensive periods of work-based learning
9. The 10 reporting criteria for (new) VET	32. International Talent Program for bank managers
10. Sector mapping	33. Practical laboratories for (finance) students
11. Measurable Job Profiles	34. Internal learning academies for (finance) employees:
12. Fixed format for qualification profiles	35. Collective training companies
13. Cross-over qualifications	36. Set and monitor quality goals
14. Modular VET qualifications and curricula	37. Peer Review for EQAVET
15. VET "Electives" standardised variation within qualifications	38. Assessment Centre to evaluate transversal competences of employees
16. Partial VET qualifications and certificates	39. Sector trend reports
17. Special organised local VET – a flexible alternative	40. The Status Reports from the Trade Committees to the Ministry of Education
18. Labour market involvement in the review/adaptation of the curricula	41. Working on alumni policies
19. Extended curriculum	42. Evaluation of work-based learning in EQAVET framework
20. Practical orientation programs for (side) entrants in (technical) VET	43. Six months follow-up evaluation after examination
21. Retention of unemployment benefits while taking a side-entrance in VET	44. Work field review of learning materials
22. "Trade days" for students, trainers and companies	45. Strengthening dialogue between FSS stakeholders and banks to ensure training relevance
23. Certification of teaching qualification of Trainers for Adults of non-formal education	46. Share and visualize evaluation results for improvement measures
	47. Continuous update of program curriculum by HR (Banca d' Italia)

Scorrendo i titoli si vedrà una breve descrizione, mentre facendo clic sul titolo si vedrà la descrizione completa. Le descrizioni delle singole buone pratiche possono essere salvate utilizzando il pulsante di download in fondo alla descrizione.

Good Practice Information

7. Matching labour needs with refugees needs [Download full text](#)

Comparing vacancies and job requirements with ambitions and employability of refugees and closing the gap with job-focused training.

What's the idea?
The Federation of Bakers of Larissa Prefecture communicated their shortage of bakers in the area of Larissa and Greece in general. DIMITRA Educational organization contacted a local refugee shelter and a common decision between the three parties was taken to train 10 refugees in becoming bakers. A proposal was submitted to the relevant Ministries for funding and a training program leading to a certification was prepared.

What is the (potential) impact?
Migrants join the workforce and thus integrate into society and bakers fill the jobs they lack. In this way, the untapped labour force is also exploited and the needs of the market are met.

Who is the likely initiator/applicator?

- Sectoral Organizations/ Federations in the labour market.
- NGOs dealing with immigrants' integration in the labour market.

How to approach it?

1. Identify employment shortages in specific sectors.
2. Get in contact with local immigrants' shelters.
3. Schedule a training program based on the needs of the immigrants and the labour market.
4. Seek funding.
5. Provide trainees with official certification of the expertise they gained.

How to increase the chance of success?
Combine the training program for the sector with transversal skills and cultural training, so assist integration of the immigrants into the local societies. An official certification can be a strong motive for participation.

Why is this practice effective?
Immigrants are an untapped labour force, which needs proper incentives in order to cover labour market needs.

È possibile selezionarli in base all'indicatore e alla fase:

Choose Indicator filter:

-- No Filter --

5. Employment

6. Satisfaction

9. Adaptivity

Choose Phase filter:

-- No Filter --

-- No Filter --

I. Planning

II. Implementation

III. Evaluation

IV. Review

Le descrizioni sono state concepite come una "ricetta" per fornire un quadro il più possibile concreto di cosa sia, come funzioni e quali siano i principi attivi.

COSA ACCADRA' DOPO?



A partire da maggio 2023, il webtool sarà testato in ogni paese partecipante.

Verranno raccolti feedback che aiuteranno a migliorare ulteriormente il webtool e ad assicurarsi che il risultato finale sia utile per migliorare l'offerta di IFP per il mercato del lavoro.

SECTORAL EQAVET PER LA PROGETTAZIONE E IL CONSEGUIMENTO DEGLI IFP

2020-1-SE01-KA202-078022

Coordinator

 Folkuniversitetet

Partners



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.